

# COMUNE DI RIVALTA BORMIDA

## Provincia di Alessandria

Codice Ente **1010021410**

COPIA

**DELIBERAZIONE N. 14/2008**

Trasmessa alla Sezione del C.R.C.  
Con elenco n.

### VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza ordinaria di prima convocazione – seduta pubblica.

**OGGETTO:** Approvazione regolamento comunale per istituzione denominazione comunale.

L'anno **Duemilaotto** addì **ventuno** del mese di **giugno** alle ore **22.00** nella sala delle adunanze consiliari.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente Legge, vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

All'appello risultano:

	Presenti	Assenti
OTTRIA Domenico Valter	x	
ROBBIANO Egidio	x	
CAVIGLIA Giovanni	x	
PERONO QUERIO Saverio		x
BISTOLFI Enzo Luigi Guido	x	
RIZZO Elena	x	
CANESTRI Giuseppina	x	
GARBARINO Pier Franco Natalino	x	
IVALDI Severina	x	
MORBELLI Pietro Paolo		x
BRIATA Giovanni Gerolamo	x	
PROFUMO Maurizio		x
CIPROTTI Giuseppina Domenica		x
TOTALI	9	4

Assiste all'adunanza il Segretario Comunale Dott. AUSTA Riccardo il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. OTTRIA Domenico Valter assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

IL PRESIDENTE

Informa che è necessario esaminare il regolamento comunale per la valorizzazione delle attività agro-alimentari tradizionali locali istituzione della de.co (denominazione comunale).

Dopo essersi soffermato sul contenuto, ne propone l'approvazione.

Briata annuncia voto favorevole, esprimendo consenso per l'iniziativa; si augura che la produzione dello zucchini continui ad essere redditizia e non subisca gli effetti negativi registrati in altri settori dell'agricoltura.

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

Preso atto della premessa del Presidente.

Visto lo schema del regolamento predisposto.

Visto l'art. 42, comma 2, lettera a) del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267, sulle competenze del Consiglio comunale.

Visto lo Statuto Comunale.

Con voti favorevoli unanimi, resi nei modi e nei termini di legge.

#### DELIBERA

1. Viene approvato il regolamento comunale indicato.
2. Copia di tale regolamento viene allegata a questa deliberazione, per costituirne parte integrante.

Data lettura del presente verbale viene approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE  
F.to OTTRIA Domenico Valter

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to AUSTA Dott. Riccardo

ARTICOLO 1 ( Finalità e ambito di applicazione )

ARTICOLO 2 ( Istituzione di un albo comunale delle iniziative e manifestazioni )

ARTICOLO 3 (Istituzione del Registro De. C. O.)

ARTICOLO 4 ( Le Segnalazioni ai fini della iscrizione nel Registro )

ARTICOLO 5 (La struttura organizzativa )

ARTICOLO 6 ( Le iniziative comunali )

ARTICOLO 7 ( Le tutele e le garanzie )

ARTICOLO 8 ( Le attività di coordinamento )

ARTICOLO 9 ( Promozione di domande di registrazione ufficiale )

ARTICOLO 10 ( Istituzione di una speciale Sezione della Biblio- mediateca comunale )

ARTICOLO 11 (Riferimento alle normative statali e regionali )

ARTICOLO 12 ( Istituzione di un Osservatorio comunale

ARTICOLO 13 ( Norme finali )

Articolo 1 ( Finalità e ambito di applicazione)

Il Comune individua, ai sensi dell'art.3 del T.U. delle leggi sugli Enti Locali approvato con D .Lgs .18/08/200 n. 267 ed ai sensi dello Statuto, tra i propri fini istituzionali anche, in particolare, l'assunzione di adeguate iniziative dirette a sostenere ogni forma d'intervento culturale a sostegno del patrimonio di tradizioni, cognizioni ed esperienze relative alle attività agro -alimentari riferite a quei prodotti, loro confezioni, sagre e manifestazioni che, per la loro tipicità locale, sono motivo di particolare interesse pubblico e, come tali, meritevoli di valorizzazione.

Il Comune, a questo riguardo, assume attività che, nel rispetto della legge, comportano l'affermazione sostanziale del principio di cui al precedente comma e la loro attuazione.

In particolare l'azione del Comune si manifesta in direzione:

dell'indagine conoscitiva diretta ad individuare l'esistenza di originali e caratteristiche produzioni agro- alimentari e loro tradizionali lavorazioni e confezioni che, a motivo della loro rilevanza, siano meritevoli di evidenza pubblica, e di promuoverne la protezione nelle forme previste dalla legge al fine di garantire il mantenimento delle loro qualità attraverso l'istituzione di un albo comunale delle produzioni agro – alimentare e di un registro De. Co (Denominazione Comunale);

dell'assunzione, nella fattispecie di prodotti agro- alimentari, che a motivo del loro consistere culturale e tradizionale siano meritevoli di riconoscimento protettivo da parte degli organi ufficiali preposti, di iniziative di valorizzazione per le quali il Comune si avvale della struttura organizzativa di cui all'art . 4 del presente regolamento per gli adempimenti previsti dalla legge;

d'intervenire, mediante forme dirette e /o di coordinamento, in attività di ricerca storica finalizzata alla individuazione di ogni fonte che, per il conseguimento delle finalità di cui al presente articolo sia meritevole di attenzione;

di promuovere e sostenere iniziative esterne favorendo anche attraverso interventi finanziari , diretti nei limiti delle ricorrenti compatibilità di bilancio, ricercando forme di sponsorizzazione da parte di Enti, soggetti singoli ed associati, singoli e privati a favore delle associazioni che abbiano nei loro programmi istituzionali la salvaguardia dei beni culturali e tradizionali nell'ambito delle attività agro- alimentari e che non abbiano alcun fine di lucro.

Articolo 2 (Istituzione di un albo comunale delle iniziative e manifestazioni)

Viene istituito presso la competente struttura comunale di cui all. 4, un apposito albo in cui vengono iscritte le segnalazioni relative alle iniziative e manifestazioni riguardanti le attività e le produzioni agro-alimentari che, a motivo

delle loro caratteristiche e dell'interesse culturale dalle stesse destato, sono meritevoli di particolare attenzione e rilevanza pubblica.

E' previsto che l'iscrizione sia concessa alle manifestazioni che abbiano avuto luogo nel territorio comunale per almeno due anni consecutivi.

#### Articolo 3 (Istituzione del Registro De. Co)

Viene istituito presso la competente struttura comunale un apposito registro per tutti i prodotti tipici agro- alimentare segnalati e denominati.

#### Articolo 4 ( Le Segnalazioni ai fini della iscrizione nel Registro )

Le segnalazioni ai fini della iscrizione nel registro De.C.O. ( Denominazione Comunale) per tutti i prodotti segnalati e denominati possono essere fatte da chiunque ritenga di promuoverle.

Le istanze per l'attribuzione della De.Co devono essere corredate da una adeguata documentazione in carta libera, diretta ad evidenziare le caratteristiche del prodotto, con particolare riferimento a quelle analitiche e di processo.

Sulla ammissibilità della iscrizione nel registro De.Co si pronuncia una Commissione nominata dal Sindaco. Nella Commissione sono di norma rappresentati gli esperti del settore agro- alimentare e gli operatori in forma singola o associata. Il parere della commissione sarà vincolante per la concessione della De.Co

Le iniziative, manifestazioni, attività e connesse produzioni iscritte nell'albo possono fregiarsi della scritta De.Co( Denominazione Comunale) per tutti i prodotti segnalati e denominati completata dal numero di iscrizione.

Funge da Segretario il responsabile del procedimento.

#### Articolo 5 (La struttura organizzativa )

La struttura organizzativa viene attribuita per competenza ed in ragione degli adempimenti previsti dal presente Regolamento, al Settore Sviluppo Economico.

Il dipendente responsabile della struttura di cui al comma precedente è anche responsabile di tutti i procedimenti previsti dal presente regolamento.

#### Articolo 6 ( Le iniziative comunali )

Il Comune assicura mediante gli strumenti di cui ha la disponibilità la massima divulgazione delle disposizioni previste dal presente regolamento.

Il Comune individua, nel quadro dei propri programmi comunicazionali, forme di comunicazione pubblica a cui affidare ogni utile informazione riferita alla materia trattata dal regolamento.

Il Comune, altresì, ricerca, ai fini De.Co(Denominazione Comunale) forme di collaborazione con enti ed associazioni particolarmente interessati alla cultura delle attività agro – alimentari attraverso tutte le forme associative previste dalla vigente legge sull'ordinamento degli enti locali.

#### Articolo 7 ( Le tutele e le garanzie )

Il Comune, nei modi e nelle forme consentiti dalla legge, valorizza i diritti e gli interessi pubblici derivanti dalla presenza di espressioni popolari riguardanti le attività agro- alimentari, in quanto rappresentanti di un rilevante patrimonio culturale pubblico, strettamente connesso agli interessi che il Comune è tenuto a tutelare e a garantire ai sensi degli artt. 3 e 13 del T. U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali di cui al Dlgs 18 agosto 2000 n. 267.

#### Articolo 8 ( Le attività di coordinamento )

Il Comune, nell'ambito delle iniziative previste dal presente regolamento, attua mediante i propri organi di governo- Giunta comunale e Sindaco- forme di coordinamento rispetto a tutte le organizzazioni culturali che hanno tra i propri fini la cultura delle attività agro- alimentari , riferita alle corrispondenti espressioni locali.

#### Articolo 9 ( Istituzione di una speciale Sezione della Biblio- mediateca comunale )

Nell'ambito della Biblio - mediateca comunale viene istituito uno spazio documentale, aperto alla ordinaria prevista consultazione pubblica, dove vengono raccolte e catalogate tutte le pubblicazioni, anche di espressione giornalistica, afferenti alla cultura agro- alimentare locale.

#### Articolo 10 (Riferimento alle normative statali e regionali )

Le normative di cui al presente regolamento s'ispirano ai principi di cui alle normative statali e regionali vigenti, conseguentemente queste costituiscono un limite, rispetto alle discipline dalle stesse previste, all'applicazione del regolamento in tutte le eventualità di ordine attuativo.

#### Articolo 11 ( Istituzione di un Osservatorio comunale)

E' istituito presso la Conferenza dei Capi -gruppo del Consiglio comunale un Osservatorio sullo stato di attuazione del presente regolamento.

A questo Osservatorio perviene, con scadenza semestrale, a partire dall'entrata in vigore del regolamento, come previsto dall'art. 4 , una dettagliata relazione sulle iniziative di attuazione , secondo le previsioni regolamentari, da parte del responsabile di cui all'art. 5

#### Articolo 12 ( Norme finali )

Il presente regolamento entra in vigore al momento in cui la deliberazione consiliare di approvazione diviene esecutiva a norma di legge.

Non sono previste riserve di alcun tipo all'immediata efficacia delle norme di cui al presente regolamento.

Il presente regolamento va interpretato, rispetto alla lettera delle espressioni normative ,nel senso che queste espressioni non costituiscono un limite, se non riferito alla legge, alla realizzazione di ulteriori iniziative, sempre nell'ambito dell'art. 1, ancorché non espressamente previste.